

ESEGUITE 4 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE

Publicato il 2 Maggio 2024 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



A CONTRASTO DI UN'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA FALSA ATTRIBUZIONE DI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA RILASCIATI A SOGGETTI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA

All'esito di un'articolata attività d'indagine condotta in piena sinergia, la Polizia Stradale di Brescia, la Polizia Provinciale di Brescia e i militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Brescia stanno dando esecuzione ad un'Ordinanza applicativa di misura cautelare nei confronti di quattro soggetti indagati per aver costituito un'associazione per delinquere finalizzata a far ottenere patenti di guida di tipo B e carte di qualificazione del conducente (c.d. C.Q.C.) per la guida professionale di mezzi pesanti per conto terzi.



L'indagine, nel corso della quale la Guardia di Finanza ha effettuato mirate indagini economico-patrimoniali a carico del titolare di quattro autoscuole con il sequestro per sproporzione di oltre 1 milione di euro, ha permesso di contestare a carico del predetto indagato e ai suoi fiancheggiatori, il reato di associazione a delinquere, corruzione, istigazione alla corruzione e numerosi falsi in atto pubblico. È stato anche contestato il reato speciale di sostenimento degli esami di guida tramite sistemi di suggerimento, oltre ad ipotesi di estorsioni sui candidati. L'operazione ha avuto inoltre il pregio di poter individuare, tra i primi casi in Italia, il c.d. "telefonista", suggeritore da remoto per gli esami. Gli indagati complessivi risultano più di 60. Vista la vastità del fenomeno e l'importanza

sociale dell'operazione, con diffusione a livello nazionale, sono in corso ulteriori approfondimenti investigativi, con l'analisi da parte degli investigatori di oltre 2.000 patenti (tipo A-B-C-C.Q.C.) conseguite nel territorio bresciano da soggetti provenienti dall'intero territorio nazionale.

Sono in corso le perquisizioni, condotte anche con il supporto tecnico-operativo del Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata con l'impiego di moderne strumentazioni tecnologiche e di due unità cinofile "cash dog" della Guardia di Finanza per la ricerca di soldi contanti.

I dettagli della suddetta operazione verranno forniti nel corso di una conferenza stampa indetta per le ore 11:00 odierne, presso il Palazzo di Giustizia di Brescia – aula Polifunzionale, via Gambara n. 40.

